FNMAUTOSERVIZI
FNMGROUP



D.Lgs. 81/08

Art. 26

Documento <u>preliminare</u> di valutazione dei rischi e informazione sui rischi specifici, esistenti in ambito aziendale, ***per il servizio erogazione corsi di formazione SSL F9 FNMA (RdA 13_11172).***

			Redazione	Controllo	Approvazione
Rev.	**Data**	**Descrizione delle Modifiche**	**ASPP**	**RSPP**	**DL**
00	**20/04/2018**	Prima Emissione	**E.Dandolo**	**A.Ronzetti**	**S.Picotti**

Descrizione dell'intervento

Erogazione dei corsi per la formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori di FNM Autoservizi, per 4 anni, relativi alla famiglia F9.

Coordinamento art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in merito alle prestazioni di cui al titolo, di seguito vengono specificati i rischi derivanti dalle attività di FNMA e le eventuali procedure a cui il personale dell'Impresa appaltatrice/lavoratori autonomi dovrà attenersi prima dell'inizio dei lavori.
Il personale dell'Impresa deve essere messo a conoscenza del presente documento e devono in particolare essere richiamati, in relazione alla specificità dei lavori e a titolo non esaustivo, i sotto indicati regolamenti, leggi e istruzioni:

- Norme CEI in particolare le 11-27 per i lavori elettrici.
- D.M. 10 marzo 1998.

Modalità di accesso ai luoghi:

L'accesso alle aree di pertinenza di FNMA, con particolare riferimento ai locali tecnologici quali: Locale Compressori e Locale Caldaia, è subordinato a specifica autorizzazione, ad essere accompagnati dal personale FNMA preposto, nonché ad eventuali ulteriori prescrizioni.
La circolazione di automezzi e autocarri nelle aree di deposito deve avvenire lungo i percorsi carrabili a passo d'uomo, osservando la segnaletica stradale presente.
Tutte le manovre devono essere assistite a terra e se in retromarcia essere avvisate tramite cicalino.

Modalità di carico/scarico materiali/attrezzature da autocarri/automezzi:

Per l'utilizzo di eventuali mezzi di sollevamento deve essere osservata la distanza di sicurezza dalle linee elettriche aeree.
I percorsi preferenziali per gli autobus di FNMA dovranno essere mantenuti sgombri da attrezzature e materiali.

- **Operazioni di carico/scarico a cura dell'Appaltatore**
  L'Appaltatore, qualora effettui le operazioni di carico/scarico con proprio personale e propri mezzi, dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal personale di FNMA il quale indicherà le aree dove i materiali/attrezzature dovranno essere depositati nonché le modalità di stoccaggio.
  Il personale di FNMA dovrà tenersi a debita distanza dalla zona dove operano le maestranze e mezzi dell'Appaltatore.

- **Operazioni di carico/scarico a cura di FNMA**
  Durante le operazioni di carico/scarico effettuate dal personale di FNMA con propri mezzi dovrà essere osservata la seguente procedura:

  1. Il mezzo dell'Appaltatore da cui si dovranno scaricare/caricare i materiali/attrezzature dovrà essere posizionato con freno a mano inserito in luogo idoneo indicato dal personale di FNMA

  2. Scarico materiali/attrezzature:
     a. Il personale di FNMA fornirà indicazioni all'Appaltatore sulle modalità di posizionamento dei materiali/attrezzature sul mezzo ai fini delle successive operazioni di scarico.
     b. Il personale di FNMA procederà allo scarico dei materiali/attrezzature con propri mezzi e al successivo trasporto al luogo di stoccaggio previsto.

  3. Carico materiali/attrezzature
     a. Il personale di FNMA con propri mezzi provvede a caricare i materiali/attrezzature sul mezzo dell'Appaltatore secondo le indicazioni fornite da quest'ultimo.
     b. L'Appaltatore provvederà successivamente al corretto posizionamento finale dei materiali/attrezzature sul mezzo.

Il personale dell'Appaltatore dovrà tenersi a debita distanza dalla zona dove operano le maestranze e mezzi di FNMA.

1. Rischi specifici riscontrabili negli uffici e locali sosta

RISCHI SPECIFICI	NORME COMPORTAMENTALI; MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER LIMITARE GLI EVENTUALI RISCHI
1. Meccanici **a) Urti, impatti, compressioni, scivolamenti, inciampi e cadute in piano** **b) Cadute dall'alto**	**a) I rischi elencati sono dovuti principalmente alla presenza degli arredi e scale fisse.** **Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche non devono procurare intralci o inciampi.** **b) Prima di effettuare lavori sopra le solette, gronde e cornicioni dei fabbricati e delle pensiline, assicurarsi della loro stabilità.** **Non superare il carico ammesso a meno di opere provvisionali realizzate a cura dell'Appaltatore.**
2. Elettrici **Elettrocuzione per contatti indiretti**	**Le apparecchiature, i quadri e i cavi elettici e telegrafonici sono da ritenersi sempre in tensione.** **Qualora fosse necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, oltre a fare specifica richiesta ed aver ottenuto l'autorizzazione, il prelievo deve avvenire tramite proprio interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità.** **L'esecuzione di fori o tracce nei muri deve essere preventivamente concordata con il Committente.** **È vietato utilizzare acqua per pulire o per spegnere incendi su o in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.**
3. Cadute dall'alto	**Prima di effettuare lavori sopra le solette, gronde e cornicioni dei fabbricati o delle pensiline, assicurarsi della loro stabilità. Non superare il carico ammesso a meno di opere provvisionali a cura dell'Appaltatore.**
4. Incendio	**Le porte e le vie di fuga devono rimanere sempre sgombre da materiali e/o attrezzature.** **È necessario prendere visione del piano di emergenza interno (PEI), se vigente, e delle relative norme di comportamento, delle vie di fuga, dei punti di raccolta e dell'ubicazione dei presidi antincendio.** **Qualora fosse necessario utilizzare i presidi antincendio portatili presenti sul luogo, è necessario informare immediatamente il personale del Committente.** **È vietato spegnere incendi con acqua in prossimità di quadri elettrici.**
5. Interferenza con personale aziendale o terzi	**Le aree di lavoro che ostacolano la libera circolazione devono essere opportunamente delimitate previo accordo con il Committente.** **Lo stoccaggio di eventuale materiale non deve intralciare il normale transito delle persone.** **Prima dell'inizio delle operazioni è necessario verificare che all'interno delle suddette aree non siano in corso, per casi eccezionali, altri lavori per i quali non sia stato perfezionato il necessario coordinamento di sicurezza che tenga conto della presenza di più di un appaltatore.** **In caso contrario è necessario sospendere ogni attività informando in modo tempestivo il Committente.**

2. Rischi specifici riscontrabili nelle officine/locali di servizio ad uso del personale/magazzini/depositi

RISCHI SPECIFICI	NORME COMPORTAMENTALI; MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE PER LIMITARE GLI EVENTUALI RISCHI
1. Meccanici a) scivolamenti, inciampi, cadute in piano, urti, impatti, compressioni b) Cadute dall'alto c) Investimento, schiacciamento	a) I rischi sono dovuti alla presenza sul posto di macchine/attrezzature fisse (Mole, trapani ecc.), arredi e scaffalature. Eventuali cavi di alimentazione di macchine o apparecchiature elettriche utilizzate non devono procurare intralci o inciampi. b) I rischi sono dovuti alla presenza delle buche di ispezione nelle officine. È vietato superare la zona che delimita le suddette buche, qualora fosse necessario devono essere posizionate idonee passerelle (> 50 cm) sulla buca di ispezione. c) Non sostare in prossimità dei portoni. Mantenersi a debita distanza dalle macchine/autobus in manovra.
2. Elettrici Elettrocuzione per contatti indiretti	Le apparecchiature, i quadri e i cavi elettici e telegrafonici sono da ritenersi sempre in tensione. Qualora fosse necessario allacciare macchine o attrezzature all'impianto elettrico del Committente, oltre a fare specifica richiesta ed aver ottenuto l'autorizzazione, il prelievo deve avvenire tramite proprio interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità. È vietato utilizzare acqua per pulire o per spegnere incendi su o in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.
3. Fumi	Le prove sui motori termici devono essere effettuate utilizzando idonei aspiratori/convogliatori dei fumi di scarico e/o dotando i lavoratori di idonee maschere a protezione delle vie respiratorie.
4. Incendio	Le porte e le vie di fuga devono rimanere sempre sgombre da materiali e/o attrezzature. Prendere visione del piano di emergenza interno (PEI) laddove vigente, e delle relative norme di comportamento, delle vie di fuga, dei punti di raccolta e dell'ubicazione dei presidi antincendio. In prossimità delle batterie di accumulatori e in prossimità di serbatoi o di fusti di sostanze chimiche è vietato fumare o fare uso di fiamme libere. In officina è vietato fumare. Qualora fosse necessario utilizzare i presidi antincendio portatili presenti sul posto, è necessario informare immediatamente il personale del Committente sull'accaduto. In caso di incendio è necessario utilizzare estintori idonei alla classe di incendio interessata. È vietato spegnere incendi con acqua in prossimità di quadri elettrici.
5. Interferenza con personale aziendale o terzi	Le aree di lavoro dovranno essere opportunamente delimitate. Prima dell'inizio delle operazioni è necessario verificare che all'interno delle suddette aree non siano in corso, per casi eccezionali, altri lavori per i quali non sia stato perfezionato il necessario coordinamento di sicurezza che tenga conto della presenza dipiù di un appaltatore. In caso contrario è necessario sospendere ogni attività informando in modo tempestivo il Committente.

Resta inteso che l'Impresa/lavoratori autonomi dovranno rivolgersi al Committente, ogni qualvolta ritengano necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabile con le attività del Committente.
L'Impresa/lavoratori autonomi inoltre dovranno informare il Committente su eventuali infortuni dovessero accadere durante i lavori.

ULTERIORI PRECISAZIONI SUI RISCHI EVIDENZIATI AI PUNTI 1 e 2:
//

ULTERIORI RISCHI SPECIFICI:
//

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA
Per costi della sicurezza si intendono gli oneri necessari per le misure di sicurezza prescritte per ridurre o eliminare le interferenze individuate.

Non sono inclusi nella stima dei costi per la sicurezza quelli derivanti dai rischi dell'attività propria dell'Appaltatore (es. DPI specifici, formazione ed informazione generale, sorveglianza sanitaria, ecc.).

La stima dei costi della sicurezza viene riportata nella tabella che segue:

NR. PROG	VOCE DI COSTO	PREZZI UNITARI		QUANTITÀ	COSTI TOTALI A CONTRATTO
		DESCRIZIONE	EURO	NR.	EURO
1	Formazione dell'appaltatore sulle interferenze	Riunione di coordinamento iniziale fra responsabili operativi del Committente e dell'Appaltatore	99,00 €/h	0,5 h/anno (2 ore)	198,00
2	DPI per rischi interferenziali	Indumento ad alta visibilità colore arancio con bande fluorescenti, gilet non imbottito in cotone e poliestere	17,96 €/cad	2	35,92
3	DPI per rischi interferenziali	Casco di protezione	10,74 €/cad	2	21,48
4	DPI per rischi interferenziali	Differenza per scarpa antinfortunistica a sfilamento rapido	4,21 €/cad	2	8,42
				Totale costi della sicurezza (in Euro)	263,82